

**Scuola IMT Alti Studi Lucca  
Regolamento di Tutorato**

**Sommario**

|   |   |
|---|---|
| Preambolo.....  | 2 |
| Art. 1 - Finalità e caratteristiche del tutorato.....         | 2 |
| Art. 2 – Definizione del tutorato.....                        | 2 |
| Art. 3 - Attività della/del Tutor .....                       | 3 |
| Art. 4 – Diritti, doveri e responsabilità .....               | 3 |
| Art. 5 - Selezione e affidamento dell’incarico di Tutor ..... | 4 |

## Preambolo

1. Il presente regolamento è redatto nel rispetto della parità e delle pari opportunità tra uomini e donne ed in ottemperanza alla normativa in materia relativa all'utilizzo di un linguaggio non discriminatorio negli atti delle istituzioni pubbliche.
2. A tale scopo, per il presente regolamento si intende:
  - a. **corpo studentesco** l'insieme costituito dalle studentesse e dagli studenti della Scuola IMT Altissimi Studi Lucca (d'ora in avanti "Scuola");
  - b. **corpo docente** l'insieme costituito dalle professoressa e dai professori della Scuola;
  - c. **personale accademico** l'insieme costituito dal corpo docente, dalle ricercatrici e dai ricercatori della Scuola.

## Art. 1 - Finalità e caratteristiche del tutorato

1. Secondo quanto previsto dalla normativa nazionale in materia, la Scuola organizza attività di tutorato finalizzate ad assistere le proprie studentesse ed i propri studenti nell'arco dell'intero percorso di studi. Le attività di tutorato rispondono alle esigenze di orientamento, informazione e assistenza del corpo studentesco, con l'obiettivo di rimuovere gli ostacoli ad una piena e attiva partecipazione alle iniziative di formazione e ricerca della Scuola.
2. Attraverso le attività di tutorato la Scuola si impegna a:
  - a. accogliere i neo-immatricolati/le neo-immatricolate offrendo loro un'accurata assistenza informativa, culturale, metodologica e motivazionale, anche al fine di risolvere eventuali problematiche riscontrate;
  - b. migliorare le condizioni e la qualità dell'apprendimento e aumentare l'efficacia dell'alta formazione della Scuola;
  - c. eliminare, o comunque ridurre, gli ostacoli che impediscono una proficua partecipazione alla vita della Scuola e alla formazione continua.
3. I servizi di tutorato sono progettati, organizzati e monitorati nel quadro delle azioni di miglioramento della didattica previste dal sistema di Assicurazione della Qualità della Scuola.
4. Il presente regolamento disciplina le tipologie e le modalità organizzative del tutorato, così come definito al successivo Art. 2, ferme restando le attività di tutorato svolte dal personale accademico della Scuola come parte integrante dell'impegno didattico previsto dalla normativa vigente, dallo Statuto e dal Regolamento sui Diritti e sui Doveri del Personale Docente e Ricercatore, nonché le attività tutoriali svolte da figure professionali specifiche all'interno dei corsi di Master e dei corsi di perfezionamento ed aggiornamento professionale.
5. Le attività di tutorato sono programmate e gestite da parte degli uffici amministrativi competenti, che curano anche la rendicontazione dei fondi assegnati a tale scopo.

## Art. 2 – Definizione del tutorato

1. Le attività di tutorato di cui al presente regolamento sono disciplinate dal decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 68, con particolare riferimento all'art. 11 – Attività a tempo parziale degli studenti, al quale si rimanda integralmente per tutto quanto non stabilito in questa sede.
2. Il tutorato è svolto da studentesse e studenti iscritti ai corsi di istruzione universitaria e alta formazione della Scuola, anche congiunti con altre istituzioni, che forniscono assistenza al resto del corpo studentesco, favorendone la partecipazione attiva alle attività formative e di ricerca e facilitandone il

rapporto con la Scuola. A questo proposito, le/i Tutor utilizzano esperienze e competenze pregresse o acquisite a seguito di una specifica formazione fornita dalla Scuola.

3. L'attività svolta dalle/dai Tutor consiste in attività di tipo informativo, e di supporto anche di tipo tecnico e tecnologico alle attività formative e di ricerca organizzate dalla Scuola, come articolate dall'art. 3 comma 1.
4. Tutte le attività di tutorato sono svolte dalle/dai Tutor sotto la supervisione ed il coordinamento degli uffici e del corpo docente di riferimento della Scuola secondo le modalità e i limiti previsti dalla normativa vigente in materia di diritto allo studio universitario e di tutorato, nonché dal presente Regolamento. I responsabili a cui sono assegnati i/le Tutor vengono indicati espressamente nel bando di selezione per l'affidamento dell'incarico, di cui all'art. 5 del presente Regolamento.

### **Art. 3 - Attività della/del Tutor**

1. La/Il Tutor fornisce assistenza al corpo studentesco iscritto ai corsi di istruzione universitaria e alta formazione della Scuola, tramite le seguenti attività:
  - a. accoglienza e integrazione di studentesse e di studenti neo-immatricolati, per agevolare l'inserimento nella realtà della Scuola e della città di Lucca, assistenza relativa alle pratiche di tipo amministrativo e affiancamento nella comprensione dei diversi aspetti della vita della Scuola e del Campus residenziale;
  - b. assistenza al corpo studentesco internazionale e a coloro che partecipano a programmi di scambio internazionale, tramite accoglienza in ingresso e supporto ai diversi aspetti organizzativi e amministrativi, per favorire l'inserimento nel contesto universitario e cittadino e superare eventuali difficoltà di tipo linguistico, culturale e relazionale;
  - c. informazione sull'organizzazione generale della Scuola, in particolare delle attività didattiche, di ricerca e di terza missione, nonché sulle principali procedure e scadenze amministrative riguardanti la carriera studentesca;
  - d. supporto tecnico alla didattica a distanza e mista (inclusi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, introduzione e familiarizzazione del corpo studentesco e del corpo docente con l'ambiente tecnologico, registrazione degli accessi, salvataggio, conservazione materiali, assistenza tecnica in itinere);
  - e. supporto, anche di tipo tecnico, alle attività formative organizzate dalla Scuola (corsi, esercitazioni, seminari, laboratori), e facilitazione dei processi di apprendimento e la partecipazione del corpo studentesco, anche nell'ambito di attività erogate online o in modalità mista;
  - f. supporto allo sviluppo di soluzioni innovative e trasferimento di competenze specialistiche a sostegno dell'ambiente di lavoro e ricerca "virtuale", al fine di superare problematiche di tipo tecnologico e assicurare che la distanza fisica non costituisca una criticità per la formazione del corpo studentesco.

### **Art. 4 – Diritti, doveri e responsabilità**

1. La/Il Tutor ha diritto di:
  - a. ricevere una formazione specifica adeguata ai compiti da svolgere, su sua richiesta;
  - b. essere assistita/o dagli uffici e dal corpo docente di riferimento all'interno della Scuola;
  - c. portare avanti regolarmente la propria attività di studio e ricerca;
  - d. ricevere riconoscimento e regolare compenso per l'attività svolta;

- e. avere a disposizione le attrezzature necessarie per lo svolgimento delle attività di tutorato.
2. La/Il Tutor deve:
- a. svolgere le attività assegnategli con diligenza e puntualità e secondo le modalità e le tempistiche definite nel contratto;
  - b. partecipare agli eventuali incontri di formazione e aggiornamento previsti dalla Scuola;
  - c. rispettare gli obblighi di riservatezza;
  - d. rispettare le norme in materia di sicurezza nelle strutture della Scuola in cui svolge la propria attività.
3. I responsabili a cui sono assegnati le/i Tutor sono tenuti a:
- a. assicurare alla/al Tutor le condizioni per una proficua attività di collaborazione, fornendo le necessarie istruzioni e disposizioni;
  - b. verificare il rispetto degli obblighi contrattuali da parte della/del Tutor;
  - c. valutare l'attività di collaborazione, fornendo al competente Ufficio della Scuola una relazione sintetica al termine dell'incarico.

#### **Art. 5 - Selezione e affidamento dell'incarico di Tutor**

1. La selezione è riservata al corpo studentesco iscritto ai corsi di istruzione universitaria e alta formazione della Scuola e avviene attraverso una selezione, sulla base di criteri di merito, indetta con apposito avviso pubblico per attività di collaborazione di carattere mirato. In caso di pari valutazione di merito sarà accordata precedenza agli studenti in condizioni economiche disagiate.
2. Le candidate selezionate/i candidati selezionati stipulano con la Scuola apposito contratto di collaborazione. Al momento della stipula del contratto la/il Tutor deve essere in possesso dello status di studentessa/studente.
3. Il contratto è stipulato sulla base degli elementi indicati nell'avviso di selezione pubblica e, una volta firmato, può essere modificato in uno dei suoi elementi essenziali (durata, compenso, ore di prestazione) solo in casi eccezionali e per ragioni sopravvenute, debitamente motivate. Ciascun contratto ha di norma una durata fino a un massimo di 200 ore per anno accademico. Possono essere stipulati contratti anche per un numero inferiore di ore.
4. Le attività tutoriali affidate con le modalità di cui al presente regolamento, devono intendersi svolte al di fuori delle ore di attività didattico-integrative previste per dottorande e dottorandi quale parte integrante del loro progetto formativo secondo quanto previsto dalla normativa vigente.
5. All'atto della presa di servizio, sono messi a disposizione dell'interessata/interessato:
  - a. il time sheet, anche in forma telematica;
  - b. lo schema di relazione conclusiva dell'attività svolta da compilarsi a cura della/del Tutor a conclusione del servizio. Apposita sezione permette al responsabile referente di inserire la propria valutazione finale, anche in forma telematica.
6. Per le/i Tutor sono previsti momenti collegiali di formazione in riferimento al ruolo, alle mansioni e alle attività da svolgere.
7. Il compenso, il cui importo orario è indicato nell'avviso di selezione pubblica, è corrisposto in un'unica soluzione al termine della prestazione previa presentazione della documentazione indicata nel bando di selezione. Il compenso è soggetto al versamento dei contributi previdenziali INPS in regime di Gestione Separata ai sensi della normativa vigente in materia.